

LA FESTA DE L'UNITÀ

GLI APPUNTAMENTI

Così Gramsci torna alla sua Festa

Tra politico e privato l'iniziativa che ricorda il fondatore del Pci (e dell'Unità) col nipote Antonio

di Andrea Carugati / Bologna

L'INCONTRO tra Antonio Gramsci e suo nipote, che porta lo stesso nome. Un incontro che fisicamente non c'è mai stato, visto che il nipote, oggi quarantenne, è nato trent'anni dopo la morte del nonno. Ma che c'è stato, profondo, e dura ancora. Antonio jr

è nato e vive Mosca, e l'italiano l'ha imparato leggendo le opere del nonno, vocabolario alla mano. Le opere e non solo. Visto che, come ha raccontato ieri alla festa dell'Unità di Bologna, continua a trovare nei cassetti di casa preziose lettere, libri appartenuti a Gramsci, come il Principe di Machiavelli che leggeva in carcere, e che ieri è stato mostrato ai partecipanti al dibattito, con tanto di timbro del carcere e numero di matricola: 7047. Occhi lucidi per Gianmario Anselmi, direttore dell'Istituto Gramsci di Bologna e Giorgio Baratta, presidente dell'International Gramsci Society-Italia, i due professori chiamati a dialogare con Gramsci junior e con Sandra Amurri de l'Unità. Libro perfettamente conservato perché Gramsci «non li segnava, li considerava sacri». Antonio ha mostrato il libro e letto alcune pagine di lettere e diari di Giulia Schucht, la nonna. Lettere talvolta mai spedite, racconta Antonio,

«perché qualcuno le sabotava, probabilmente la sorella di Giulia, Eugenia». Il motivo non è chiaro, forse politico, Eugenia era una convinta bolscevica e Gramsci in Russia era considerato un eretico. Lettere in cui Giulia racconta con precisione al marito in carcere la vita della famiglia, giorno per giorno. Come il compleanno del figlio Delio, che compiva 11 anni e ansioso chiedeva l'orario alla mamma perché non vedeva l'ora di ricevere i pappagalli in regalo. Finalmente, alle 4 del mattino, la mamma dava il via libera e tra i cuscini dei due fratelli, Delio e Giuliano, volavano «mele e confetti», secondo la tradizione russa. Antonio ha letto anche una pagina del diario di Giulia, in cui lei racconta la prima lezione politica ricevuta dal «fidanzato». È ancora: si è parlato del documento che certifica il matrimonio tra Gramsci e la moglie, e del rapporto di Lenin con la famiglia di Giulia, l'amicizia col padre di lei che lo ha convinto a fare da padrino al battesimo di una delle sorelle. Un incontro, quello tra nonno e nipote, che avviene tardi. In occasione del crollo del regime sovietico, quando Antonio jr, laureato in biologia e insegnante di musica, trova nelle pagine del nonno



Un dibattito alla Festa Foto di Luciano Nadalini

alcune chiavi per comprendere cosa sta accadendo nel suo Paese. A partire dal «ruolo centrale degli intellettuali per orientare l'opinione pubblica». Momenti di vita familiare che si intrecciano con una storia politica che riguarda tanti. Con la vita di un intellettuale conosciuto e letto in tutto il mondo, dagli Usa all'America Latina all'India. «Più citato e conosciuto che realmente letto», ha avvertito Anselmi. Spiegando che «è difficile che uno studente si avvicini direttamente ai

Quaderni, un'opera molto complessa. Per questo servono antologie critiche, che commentino e spieghino alcuni passaggi della sua opera, e dizionari che chiariscano le parole-chiave del pensiero gramsciano». Molte delle quali attualissime, come il rapporto tra politica e società civile, l'egemonia, la subalternità. «La sua opera dovrebbe arrivare anche nelle scuole», ha detto Baratta. E Anselmi: «Per fortuna la sua figura non è in discussione nel pantheon del Pd...».

LA WEB RADIO Il collegamento dal sito **Quella sporca dozzina di Iride radio in diretta o streaming**

La Festa nazionale de l'Unità «come non l'avete mai sentita e nessuno si sognerebbe neppure di raccontarla». È Iride Radio, webradio che seguirà «con occhi sinceri e a volte irriverenti tutte le fasi della kermesse bolognese». Iride Radio sarà in diretta tutti i giorni dal Parco Nord di Bologna, a partire da domani: dalle 18 in poi, dagli studi collocati nello stand de l'Unità, «una "Sporca Dozzina" di giovani scalmanati si alterneranno ai microfoni per raccontare "a mo-

do loro" il più importante evento politico-culturale dell'Estate italiana». Dal sito ufficiale www.festaunita.it, Iride Radio proporrà programmi in modalità streaming. Intrattenimento, approfondimenti su attualità e politica, ospiti istituzionali e non, musica, cabaret, cultura: «il mondo della Festa a 360 gradi partendo da chi fa e vive la Festa, con la possibilità anche per chi è a casa di poter interagire in diretta e di riascoltare le trasmissioni della giornata in modalità on demand».

Una proposta sul nome della Festa viene dai creativi dell'agenzia «Latveria» di Bologna, sottoposta a Prodi, ai candidati alle primarie del 14 ottobre, ai segretari di Ds e Dl, Piero Fassino e Francesco Rutelli. L'intenzione è non disperdere «un patrimonio acquisito nel corso delle 62 edizioni della Festa dell'Unità ma rafforzarlo con un logo più efficace che, tramite la valorizzazione del radicamento nel territorio, ricrea una nuova e più ampia rete di persone che fanno parte dello stesso network». Per «tenere» il marchio ma legarlo al nuovo partito, propongono di usare la dizione «in festa», preceduto dalla città o dal genere: da «Ostia in festa» a «Cultura in festa» a «Italia in festa»

MALELINGUE

OLIVIERO BEHA

Partiti in libertà (condizionata)

Diradandosi la nebbia degli scoop, delle smentite, delle bugie e delle conferme sul neoregistrato «Partito della libertà», rimane sul tappeto la spinosa questione politica del nome. La Brambilla lo avrebbe depositato come marchio «individuale di tipo anche figurativo» (disegneranno un pesce come logo in omaggio all'attività industriale della depositante?) anche per tutta l'area europea, da sfruttare per nuove

elezioni, secondo il capataz dell'operazione «per prudenza, perché altri non ce lo fregassero». Il Caimano esperto di marketing dopo il partito di plastica, genialmente estratto da Publitalia tredici anni fa, si è dunque inventato nello stesso solco il partito del marchio. Ma perché tanta paura di perdere un nome simile, visto che è già diffuso e senza eccessivo onore per esempio in Olanda (estrema destra,

con un tale leader che vuole mettere al bando il Corano come testo neonazista) e in Austria (sempre estrema destra, con Haider come testimonial fino a qualche anno fa)? L'unica spiegazione è l'aggettivo «condizionata» o «provvisoria» che sarebbe stato costretto ad aggiungere se «gli avessero fregato» la prima scelta. La storia e la cronaca dimostrano che a Berlusconi non piace cadere sul «tentato»....

26 agosto, domenica



FESTAUNITÀ NAZIONALE

per il PARTITO DEMOCRATICO

SALA 14 OTTOBRE

ore 18.00

Pd: le ultime notizie della politica

Antonio Padellaro, Antonio Di Bella, Roberto Cuillo

SALA ANTONIO GRAMSCI

ore 18.00

"Italia ed Europa attraverso le politiche per la ricerca"

Umberto Guidoni, Francesco Russo, Giorgio Palumbo, Marta Rapallini modera Luca Tancredi Barone

SALA DUE TORRI

ore 18.00

"A 60 anni dall'Assemblea Costituente: idee e valori che ci accompagnano nel futuro"

William Michelini, Luca Alessandrini, Federico Enriquez, Antonio Monachetti, Alessandro Baldini. Presiede Giancarla Codrignani

ore 21.00

"Una nuova stagione per la finanza locale.

Federalismo fiscale e politiche di efficienza nelle pubbliche amministrazioni"

Paola Bottoni, Raffaele Donini, Simone Gamberini, Loretta Lambertini, Marco Macciantelli, Andrea Marchi. Conduce Luca Molinari

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA

ore 18.00

AA.VV. "Quote rosa" Fernandel partecipano Grazia Verasani, Gianluca Morozzi e Massimiliano Pananari.

ore 21.00

Giovanni Ferrara "Il fratello comunista" Garzanti partecipano Sandra Bonsanti, Gherardo Colombo, Francesco Verducci

PIAZZA GIANNI RODARI

ore 21.00

"Graffio e Rondinella". Dal racconto di J. Amado, Teatro del Paradossio di Loreto Aprutino (Pe)

PIAZZA SENIOR

ore 18.00

Sicurezza: "Come difendersi dai raggieri e truffe in un mondo di furbi tenere gli occhi aperti"

Galli M. Grazia, Claudio Giardullo, Alessandro Murru

ore 20.30

Memoria: "Fausto Carpani e i suoi amig"

Fausto Carpani, Gigien Livra, Antonio Stagapede, Marco Visita, Sisen

ARENA CENTRALE

ore 21.00

100° Derby Fortitudo vs Virtus ingresso gratuito

ESTRAGON

ore 22.30

Pornoriviste in concerto. Gratuito con tessera Estragon

ANTICIPAZIONI 27 AGOSTO, LUNEDÌ

SALA 14 OTTOBRE

ore 21.00

Casadeipensieri2007 - "Monicelli: un uomo del futuro" conversazioni con Sara Pesce, Mario Monicelli

ore 22.00

Casadeipensieri2007 - "Rossini! Rossini! Esperienze e vita di Gioachino Rossini tra Bologna Napoli e Parigi" Mario Monicelli, Marco Beghelli, Luigi Ferrari. Angelo Guglielmi consegna a Mario Monicelli la "Targa ricordo di Paolo Volponi alla Casa dei Pensieri"

Presiede Giacomo Manzoli

A seguire "Rossini! Rossini!" recital di Felicia Bongiovanni (soprano), Nicoletta Conti (pianoforte), in collaborazione con Auser

SPAZIO DONNE "LA PARTITA DEMOCRATICA"

ore 21.00

Donne al governo del territorio. "Ambiente e valorizzazione del paesaggio"

Gloria Bedosti, Elisa Bonazzi, Gabriella Montera, Anna Vergnana

ESAFORUM

ore 21.00

Concerto del gruppo Eugenie Indy Rock di Bolognano a cura del Centro Accoglienza La Rupe

